

ANALISI E MONITORAGGIO DELLE REAZIONI AVVERSE ASSOCIATE A MEZZI DI CONTRASTO A BASE DI IODIO E GADOLINIO IMPIEGATI IN RADIOLOGIA DIAGNOSTICA NELLA REGIONE LAZIO

Malandrini K., Martellone L., Vaccaro M., Trinchieri V.

BACKGROUND E OBIETTIVI

I mezzi di contrasto (MDC), utilizzati per migliorare la visibilità in radiologia, possono causare reazioni avverse (ADR) di diversa entità, con rischi di morbidità e mortalità sia a breve che a lungo termine.

I MDC iodati sono noti per causare nefropatia da contrasto, mentre quelli a base di gadolinio possono provocare fibrosi sistemica nefrogenica in pazienti con insufficienza renale preesistente.

L'obiettivo del lavoro è stato quello di analizzare le ADR associate ai MDC a base di iodio e gadolinio in radiologia diagnostica nella Regione Lazio al fine di migliorare la sicurezza e ottimizzare l'utilizzo clinico.

MATERIALI E METODI

Sono state analizzate le segnalazioni di ADR relative ai MDC nella banca dati del Gruppo Farmacovigilanza della Regione Lazio per il periodo 2021-2023. I dati sono stati suddivisi tra MDC a base di gadolinio e MDC iodati, e sono stati esaminati in termini di frequenza, tipologia e gravità delle reazioni.

RISULTATI

Le segnalazioni totali di ADR nel triennio 2021-2023 sono state 207. Nel 2021, l'80% è associato ai MDC iodati (soprattutto iomeprolo e iopromide); il 67% delle ADR segnalate con i MDC a base di Gadolinio riguardava il gadobutrolo. Nel 2022 e nel 2023 le segnalazioni si riducono rispettivamente dell'8% e del 16% ma il trend di distribuzione tra le due macrocategorie resta costante (90% per i MDC iodati). Le ADR si sono verificate principalmente a carico della cute, dell'apparato cardiovascolare e respiratorio con un rapporto di 5:1 tra le ADR di lieve e grave entità, rappresentate soprattutto dallo shock anafilattico.

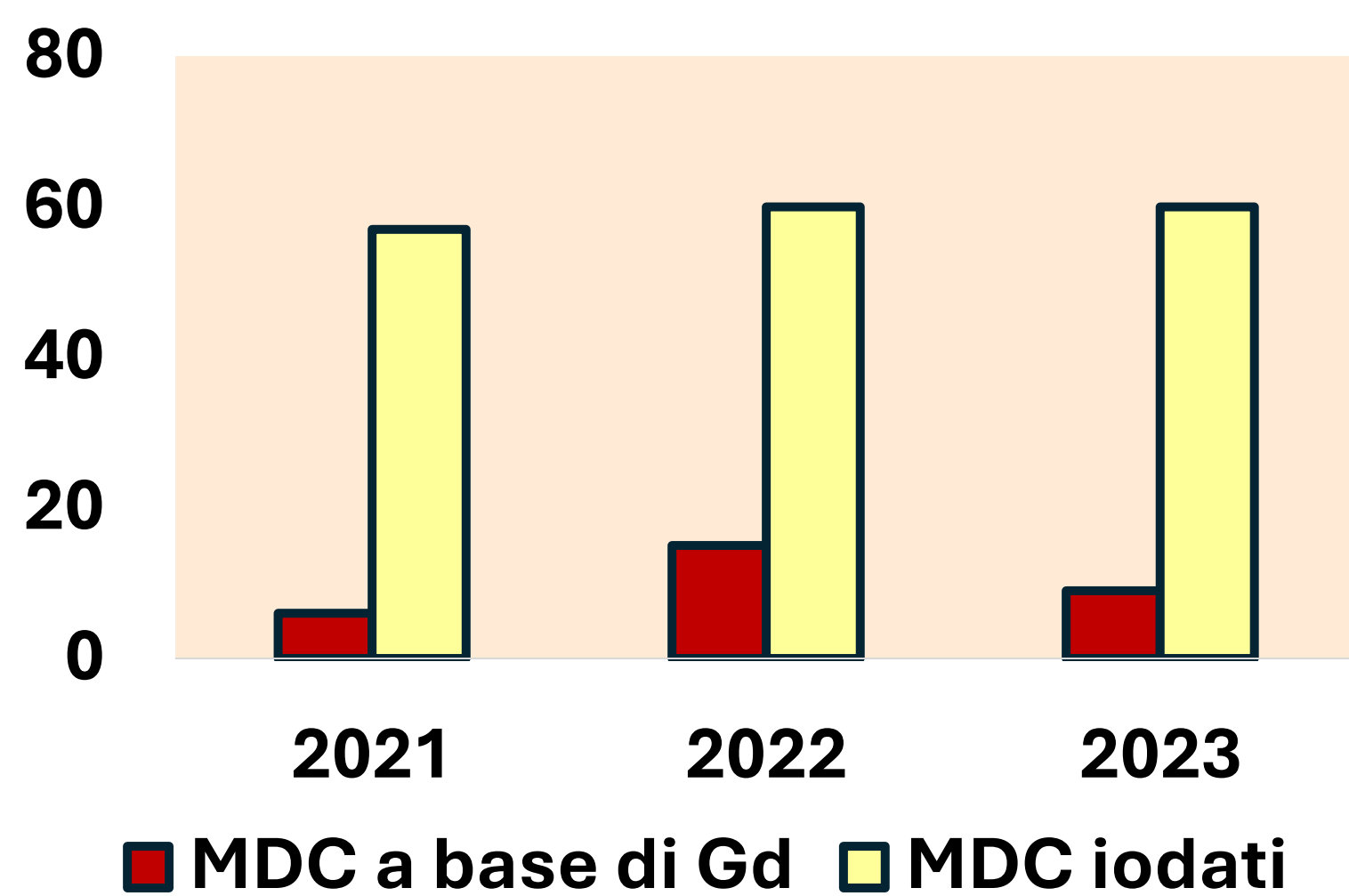


Fig.3: Reazioni avverse dei MDC nella regione Lazio nel triennio 2021-2023 divise per macrocategorie.

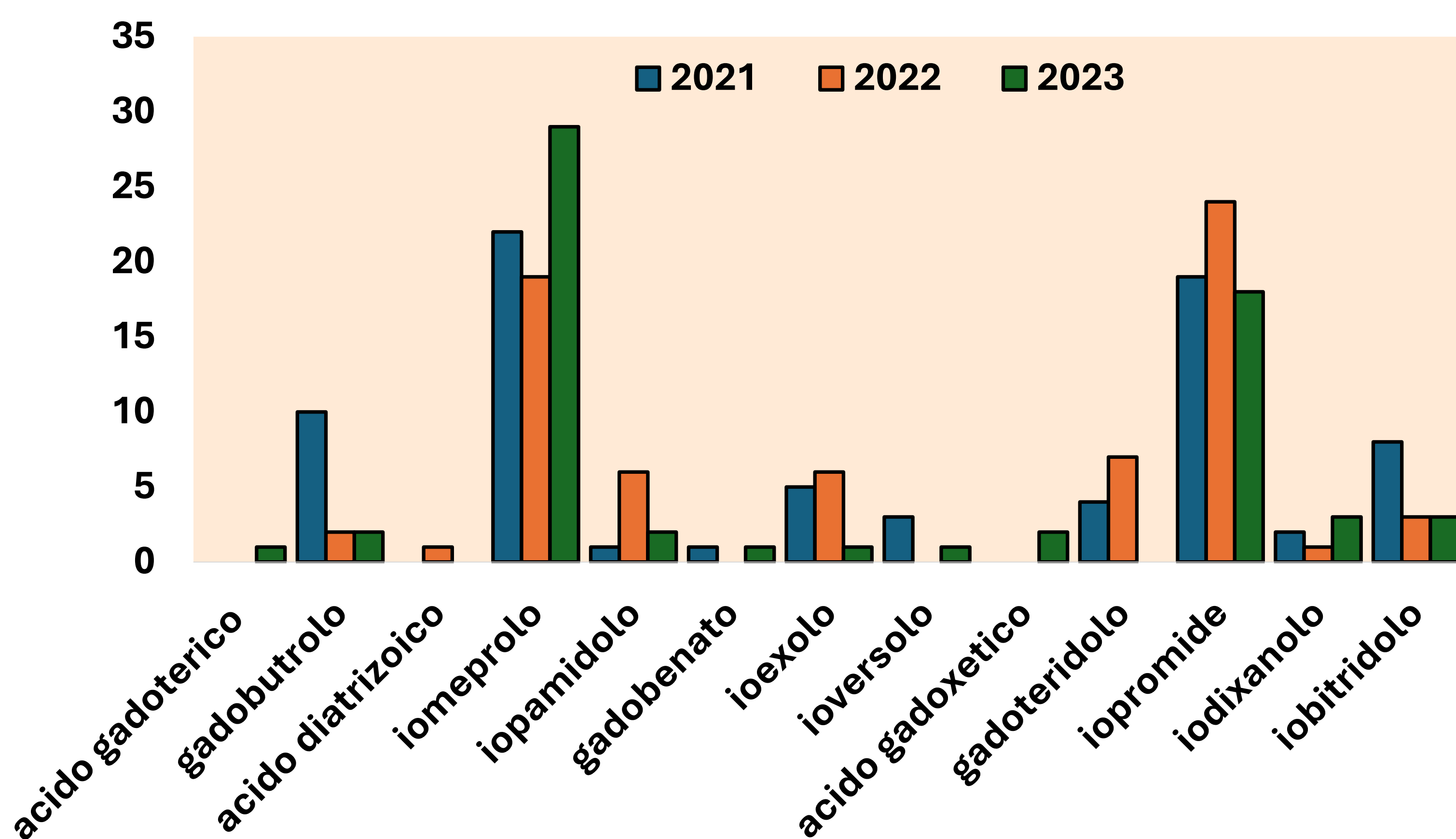


Fig.4: Reazioni avverse dei MDC nella regione Lazio nel triennio 2021-2023 divise per principio attivo.

CONCLUSIONI

L'impiego di MDC iodati e a base di Gd può causare l'insorgenza di ADR soprattutto in pazienti affetti da patologie concomitanti come allergie, asma bronchiale e insufficienza renale. Un'accurata valutazione pre-somministrazione e un monitoraggio continuo delle segnalazioni presenti nella Rete Nazionale di Farmacovigilanza sono cruciali per ridurre i rischi e migliorare la sicurezza del paziente. Ottimizzare l'uso dei MDC e gestire le ADR in modo efficace può contribuire a ridurre i costi e migliorare la qualità delle cure.